Conto alla rovescia per la riapertura dei Cup, ecco come prenotare visite ed esami da lunedì 22

di **Redazione**
20 Giugno 2020 – 12:43



Genova. Da questo lunedì 22 giugno riprende l'attività di specialistica ambulatoriale, dei centri prelievo e la relativa prenotazione a mezzo CUP, per tutte le classi di priorità.

Per minimizzare e ridurre la diffusione del coronavirus, saranno adottate tutte le misure generali di prevenzione e ridefiniti i processi organizzativi e assistenziali, gli spazi e l'articolazione delle diverse strutture sanitarie.

Per la prenotazione i canali disponibili saranno: call center (800 098 543, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 18), studi dei MMG e farmacie; gli sportelli CUP territoriali saranno aperti al pubblico solo qualora le caratteristiche logistiche e la gestione dei flussi di utenti consentano l'osservanza di tutte le misure previste per la prevenzione del contagio.

Sabato 27 giugno, il call center CUP (800 098 543) sarà aperto in modalità straordinaria dalle 8 alle 13.

Resta sospeso l'accesso diretto alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, compreso l'accesso ai centri prelievo che avverrà solo su prenotazione.

Ad oggi le aziende hanno già recuperato una buona parte delle prestazioni sospese causa Covid, si tratta di quelle con priorità D (entro 30 giorni per le visite, 30 per gli esami strumentali) e P (entro 90 giorni o secondo le indicazioni del medico).

Le prestazioni indifferibili, ovvero quelle con classe di priorità U (urgente), laddove gestite tramite CUP regionale) e quelle con priorità B (breve, entro 10 giorni) potranno essere nuovamente prenotate direttamente dal cittadino attraverso il CUP: per il momento, i medici di medicina generale manterranno la possibilità di prenotare direttamente queste prestazioni, come previsto durante la fase emergenziale Covid.

L'apertura del CUP sarà graduale, **si prevede un ritorno a un regime erogativo "normale" entro il mese di settembre**: «I servizi sanitari e le attività ambulatoriali riprenderanno progressivamente e in totale sicurezza su tutto il territorio regionale – sottolinea la vicepresidente e assessore alla Sanità di Regione Liguria Sonia Viale-. Molti cittadini, richiamati dalle strutture sanitarie per riprogrammare le prestazioni sospese durante l'emergenza Covid, in molti casi, non si presentano alle visite e non disdicono l'appuntamento: ricordo – continua Sonia Viale- che le attività sanitarie e amministrative sono state riorganizzate nel massimo rispetto delle misure di prevenzione e protezione di tutti i soggetti coinvolti, personale e utenti. Comprendo che l'emergenza sanitaria possa destare ancora qualche preoccupazione ma rinnovo l'invito a disdire l'appuntamento qualora impossibilitati a presentarsi, per lasciare il posto a coloro che ne hanno necessità».

Nella programmazione dell'attività ambulatoriale saranno privilegiate, ove possibile, le modalità di erogazione delle visite a distanza (mediante telefono, videochiamata, videoconferenza ecc.), specialmente per quanto attiene le visite di controllo, l'aggiornamento dei piani terapeutici, il follow-up ecc.

Per l'attività di pagamento del ticket sarà privilegiato l'utilizzo dei servizi di riscossione on line o automatica, presidiando i luoghi in cui avvengono le operazioni in modo da evitare situazioni di assembramento.

I piani terapeutici, compresi quelli rilasciati a pazienti affetti da malattie rare, saranno prorogati fino al 31 agosto 2020.

Nel caso in cui il paziente presenti un peggioramento della malattia o un'intolleranza al trattamento, l'estensione di validità non potrà essere automatica ma dovrà essere contattato lo specialista del centro di riferimento.

Si invitano i cittadini a consultare i siti internet delle aziende sanitarie e ospedaliere della Liguria per tutte le informazioni relative alla riapertura dell'attività specialistica ambulatoriale.